

CRESCERE PER ACCOGLIERE, CURARE E ASSISTERE

Il saluto del Direttore generale di Casa Sollievo della Sofferenza

GINO GUMIRATO

Direttore generale di Casa Sollievo della Sofferenza

Carissimi,

benvenuti a San Giovanni Rotondo per l'importantissimo appuntamento annuale dei Gruppi di Preghiera di Padre Pio.

Sono molto dispiaciuto di non essere presente fisicamente (e neppure con dispositivi a distanza). La mia assenza è dovuta ad impegni istituzionali fuori sede che non ho potuto modificare.

Come saprete, la Fondazione sta vivendo un momento delicato di passaggio istituzionale, in relazione alla costituzione della Commissione di Indirizzo e Vigilanza sulla nostra Fondazione, un segnale preciso di vicinanza e aiuto diretto del Santo Padre. È stato modificato lo Statuto, è stato scelto un nuovo Presidente, è stata in parte modificata la composizione del Consiglio di Amministrazione con nuove ed importanti professionalità, è stata data continuità operativa nella persona del direttore generale.

Permettete un ringraziamento speciale per Padre Franco, che ha interpretato in maniera sincera, profonda e totalizzante sia il ruolo di Presidente della Fondazione che di Direttore Generale dei Gruppi di Preghiera, senza mai farci mancare una interpretazione profonda dei testi sacri ed una visione moderna del pensiero e dell'azione del Fondatore.

A lui debbo una crescita come persona, come professionista ed anche come credente con qualche schema cognitivo in più. Oso immaginare che questo mio piccolo percorso sia perfettamente in linea con il tema che avete scelto per quest'anno da una lettera di Padre Pio: "Dio ti faccia crescere, o bell'albero piantato, divina semenza".

Ringrazio anche Padre Luciano, instancabile fisicamente e spiritualmente nella sua opera.

Il nostro Ospedale, la nostra Casa Sollievo ha instancabilmente cercato in questo anno di migliorare la capacità di accogliere, curare ed assistere la persona ed il malato. I dati ufficiali del Ministero della Salute e dell'Agenzia Nazionale Sanitaria ci collocano come un ospedale fondamentale nel nostro territorio ed in tutto il Sud Italia, con progressioni importanti rispetto al passato in area oncologica, cardiologica, ortopedica, delle malattie rare, della genetica.

Gli investimenti in tecnologie e nei giovani ricercatori hanno registrato un balzo in avanti ed in alto, testimoniato anche dalla recentissima conferma formale da parte del Ministero della Salute e del Ministero della Ricerca Scientifica del riconoscimento di Istituto di ricerca e cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

Non sono mancate le criticità, spesso enfatizzate dai media e dagli organi di stampa, ma possiamo rassicurare tutti che l'attenzione posta nei confronti delle risorse umane che collaborano in Casa Sollievo è almeno pari a quella che riserviamo a chi, sofferente, chiede il nostro aiuto.

Vi ringrazio e vi abbraccio per la vostra vicinanza, le vostre preghiere e gli atti di generosità che come ben sappiamo verranno ricambiati mille e mille volte.